



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 DEL 03/08/2010

COPIA

OGGETTO : ISTITUZIONE SPORTELLO AFFITTO ANNO 2010 - 11^A EDIZIONE AI SENSI DELLA DGR N. 336 DEL 28.07.2010 (LEGGE STATALE 431/98 E L.R. N. 27/2009).

Il giorno 03.8.2010, alle ore 11.30 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

PASI PIERLUIGI

**DE PASQUALE ANNA
RADICI UMBERTO
TOSCANO FRANCO MARIA
BIELLI ORIETTA**

**SERAFINI ANTONIO
PANARA MASSIMO**

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la seguente relazione-proposta

PREMESSO che nel territorio di Rosate risiedono numerosi nuclei familiari in oggettive condizioni di disagio economico in quanto devono sopportare un contratto di locazione oneroso, ossia eccedente la soglia di sopportabilità per quel nucleo familiare;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Rosate è attenta ad attuare misure significative rivolte alla componente più debole della comunità e destinate a consentire un'adeguata copertura delle esigenze fondamentali delle famiglie, quale quella di disporre di un alloggio adeguato;

VISTA la Legge n. 431 del 9 dicembre 1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art.11 "Fondo Nazionale" della legge n. 431/1998 che prevede al co.1 l'istituzione di un Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'erogazione di contributi ai conduttori aventi determinati requisiti, stabilendo altresì che le Regioni possono concorrere con proprie risorse ai finanziamenti degli interventi provvedendo alla ripartizione fra i Comuni delle risorse complessive *"sulla base di parametri che premiano anche la disponibilità dei comuni a concorrere con proprie risorse alla realizzazione degli interventi...."*;

VISTA la L.R.N. 27 del 4/12/2009 che all'art.48 prevede di integrare il fondo statale con risorse autonome, quantificate per l'anno 2010 in €.14.500.000,00=, stabilendo inoltre ai seguenti commi:

- comma 5, che la Giunta Regionale, sentiti i Comuni, e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini, determina uno schema tipo per le modalità di valutazione della situazione economica nonché le procedure amministrative e di pagamento del beneficio;
- comma 6, il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici nonché la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti terzi che operano senza fini di lucro;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2010 n. 336, ad oggetto "Determinazione in ordine alla quantificazione del fabbisogno finanziario per il riparto ai comuni del fondo statale e regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione (L.N. 431/98; L.R.N. 27/2009). Schema di Bando Tipo: Istituzione "Sportello Affitto Anno 2010" – 11^a edizione;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n.109 che definisce i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate ed, in particolare l'art.3 co.3 che attribuisce alle Regioni la competenza a determinare criteri per l'uniformità di trattamento da parte di enti erogatori da esse vigilati o finanziati;

VISTO il Dpcm 4/04/2001 n.242 concernente il regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per i casi particolari;

VISTO il DPR 30/05/1989 N.223 "Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";

VISTO l'art.40 comma 6 del d.lgs 25 luglio 1998 n.286 il quale prevede che *" gli stranieri titolari di carte di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinata o di lavoro autonomo hanno diritto ad accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* ;

VISTO l'art.11 comma 13 della legge 6/08/2008 n.133 il quale prevede che *"Ai fini del riparto del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9/12/1998 n.431, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione"*.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.6 comma 4, dell'allegato 1 DGR N.336/2010, la Regione concorre con le risorse assegnate al fondo alla copertura del contributo a condizione che il Comune assuma l'impegno di coprire con proprie risorse il 10% dell'importo del contributo e, nella misura del 20% per i casi di grave difficoltà socio- economica;

FATTO PRESENTE con la DGR N.336/2010 è stata espressamente prevista la possibilità per i Comuni di convenzionarsi con i centri Autorizzati per l'Assistenza Fiscale (CAAF) per la raccolta delle domande tramite appositi programmi informatici funzionali necessari al rilascio delle attestazioni previste e per la trasmissione dei dati alla banca dati regionale;

RITENUTO di avvalersi del Caf Cisl di Legnano Convenzionato con la Regione Lombardia per la raccolta delle domande, come per gli anni passati;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art.11 allegato -1) lo Sportello Affitto 2010 - 11^a Edizione- deve essere istituito dal **30 agosto 2010 fino al 20 ottobre 2010 compreso**;

RITENUTO, inoltre, di non introdurre modifiche ai parametri di cui all'art. 11, comma 3 dell'allegato A)1 alla DGR n° 336 del 28.07.2010 e di avvalersi della possibilità, ai sensi del predetto art.11 comma 3, ultimo capoverso, "di erogare il contributo, in caso di morosità, a sanatoria, direttamente al locatore interessato, così come previsto dal co. 2 bis, art.7 legge 12 novembre 2004, n.269-integrazioni alla legge 9 dicembre 1998 n.431";

Ritenuto di approvare la suddetta relazione proposta;

Visto il D.Lvo n.267/2000;

Presa cognizione del parere favorevole del Responsabile di Settore espresso ai sensi dell'art.49-c. 1- D.Lgvo n.267/2000;

A voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di istituire lo Sportello Affitto per l'anno 2010 – 11^a Edizione - **dal 30 agosto 2010 al 20 ottobre 2010**, in applicazione delle disposizioni di cui della DGR n. 336 del 28 luglio 2010;
2. Di recepire e fare propri tutti gli allegati della sopra citata DGR e, precisamente, l'**Allegato 1 "Indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei comuni per l'anno 2010"** conservato agli atti, l'**Allegato 2** lo "**Schema di Bando tipo per i Comuni – Istituzione Sportello Affitto 2010 -11^a edizione**" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e, l'**Allegato A "Schema di Convenzione tra Comune/Regione Lombardia ed il Centro Autorizzato di assistenza fiscale (Caaf)/ altro soggetto"**, conservato agli atti;
3. Di dare atto che si provvederà a dare adeguata pubblicità all'iniziativa di cui al presente atto, sul sito Web del Comune, mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul periodico comunale e affissione di manifesti sul territorio;
4. Di dare atto che, con apposito e successivo provvedimento si approverà apposita convenzione con un centro autorizzato di assistenza fiscale(CAAF), come da schema di cui all' "**Allegato A**" sopra richiamato, al fine di fornire adeguata assistenza ai richiedenti per l'inserimento delle domande nel sistema informatico regionale;
5. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale coprirà con proprie risorse il 10% del contributo di cui trattasi, elevato nella quota del 20% per i richiedenti che si trovino in condizioni di attestata difficoltà socioeconomica, così come previsto dall'art.6 co.4 dell'Allegato 1) alla DGR n. 336 del 28/07/2010, a fronte dell'erogazione della restante quota, dell'80% da parte della Regione Lombardia;
6. Di non avvalersi della facoltà di modificare i parametri di cui all'art.11 comma 3 All. 1) alla Dgr n.336 del 28/07/2010;
7. Di prevedere che, in caso di morosità, i contributi di cui trattasi, vengano erogati direttamente al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, ai sensi del co.2 bis art.7 legge 12 novembre 2004, n. 269- integrazioni alla legge 9 dicembre 1998 n.431" su richiesta dell'interessato;
8. Di dare atto che, l'erogazione del contributo da parte della Regione avverrà solamente dopo la costituzione della graduatoria dei richiedenti e sarà ripartita in funzione dei fondi disponibili;
9. Di dare atto che, il responsabile del Settore Sociale provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti;
10. Di dare comunicazione dell'Istituzione dello Sportello Affitto 2010 alla U.O. Politiche per la casa, Struttura contributi alle Famiglie per la Casa - Regione Lombardia, ai sensi dell'art.7 comma 3.

Allegato 2 alla d.g.r. n. 336 del 28 luglio 2010

“Schema di Bando Tipo per i Comuni”

COMUNE DI ROSATE

Istituzione Sportello Comunale Affitto 2010 - 11° Edizione

Art. 1

SPORTELLO AFFITTO 2010

1. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n.....del..... è istituito lo “SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2010”, ai sensi dell’articolo 11 co. 8 della l. n. 431/1998, al fine di erogare contributi per ridurre nell’anno 2010 l’incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che utilizzano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo nazionale e dal fondo regionale, che saranno ripartite con provvedimento della Direzione Generale Casa coerentemente alle disposizioni della d.g.r. n. Il Comune integra con risorse proprie il fondo nazionale e il fondo regionale come disposto con il provvedimento richiamato.
3. Possono richiedere il contributo:
 - a) i conduttori che nell’anno 2010 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l’incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
 - b) i soggetti che occupano l’unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall’art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del co. 6 dell’art. 6 della legge n. 431/1998.
4. I richiedenti di cui al punto 3 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell’Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale (ivi compresi i soggetti già in possesso di permesso di soggiorno scaduto che hanno attivato la procedura di rinnovo), ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Le domande devono essere presentate dal 30 agosto e fino al 20 ottobre 2010 presso il Consultorio Comunale, sito in V.le Rimembranze n.24-Rosate nelle giornate di Giovedì dalle ore 9.15 alle ore 12.15 previo appuntamento telefonico ai numeri 02/9083025/41 oppure tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.15 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso la sede del Caaf- Cisl di Abbiategrasso – Galleria Europa n.16 sempre previo appuntamento telefonico al numero 02/9466091.

Informazioni possono comunque essere richieste telefonicamente ai numeri 02/9083025/41.

Il contratto di locazione, efficace e registrato, deve:

- a) essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne del nucleo familiare;
 - b) riferirsi ad una unità immobiliare situata in Lombardia, locata sul mercato privato e abitata nell'anno 2010 come residenza anagrafica e abitazione principale;
 - c) la registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
6. Il nucleo familiare deve presentare una sola domanda anche nel caso di stipulazione di più contratti nell'anno 2010.
 7. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
 8. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - fsa il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
 9. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

- 1 Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari:
 - a) nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - b) che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - c) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - d) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - e) che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa in quanto la determinazione del corrispettivo

- dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi dell'agire della cooperativa stessa.
- f) che abbiano rilasciato nell'anno 2010 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.
2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del co. 1 aventi i requisiti previsti dal precedente art. 1, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- di avere un valore ISEE-fsa non superiore € 5.681,03=;
 - di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
 - che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
 - che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
 - attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non ha mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
 - che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
 - di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.
3. Il Comune, nella fase di determinazione finale del contributo erogabile, qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno accertato, potrà prioritariamente destinare le risorse ai soggetti individuati al precedente art. 1, in considerazione della minore garanzia, alla scadenza contrattuale, di poter fruire della medesima unità immobiliare rispetto alla posizione di assegnatario in cooperativa a proprietà indivisa.

Art. 3

ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Il contributo corrisponde la differenza tra canone integrato (CI) e canone sopportabile (CS), rapportato al numero di mesi di durata del contratto che ricadono nell'anno 2010, arrotondato all'unità superiore.
- La concessione del contributo interviene quando il canone integrato risulta superiore al canone sopportabile (CI>CS).**
- Il **canone integrato (CI)** è composto dall'importo del canone annuo indicato nel contratto di locazione considerato fino ad importo massimo € 7.200,00= più le spese accessorie considerate fino ad un massimo di € 516,00= (1).
- Per i soggetti indicati al precedente art. 1 co. 3 lettera b), il canone integrato è composto come prevede il co. 6 dell'art. 6 della legge n. 431/1998.
- Se lo stesso nucleo familiare ha stipulato più contratti nell'anno 2010, il **CI** sarà calcolato in misura percentuale sul periodo di durata di ogni contratto fino al limite massimo di dodici mesi.
- Il **canone sopportabile (CS)** è il prodotto dell'ISE-fsa del nucleo familiare per l'incidenza ammissibile (I_{max}) che è indicata nella Tabella 1 in rapporto ai valori ISEE-fsa .

Tabella 1

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00 >
2	11%	3.100,01 - 3.615,20
3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94
9	18%	6.713,95 - 7.230,40
10	19%	7.230,41 - 7.746,85
11	20%	7.746,86 - 8.263,31
12	21%	8.263,32 - 8.779,77
13	22%	8.779,78 - 9.296,22
14	23%	9.296,23 - 9.812,68
15	24%	9.812,69 - 10.329,14
16	25%	10.329,15 - 10.845,59
17	26%	10.845,60 - 11.362,05
18	27%	11.362,06 - 11.878,51
19	28%	11.878,52 - 12.911,42

2. Il contributo, come sopra definito, riferito a nuclei familiari fino a 2 componenti, in ogni caso non può comunque superare i seguenti importi per tipologia di Comuni:
- Comuni con oltre 300 mila abitanti € 2.300,00=;
 - Comuni capoluogo di provincia, Comuni con oltre 50 mila abitanti, altri Comuni ad alta tensione abitativa definiti dalle delibere CIPE ai sensi delle leggi 94/1982,

118/1985 e 899/1986 e s.m.i. senza considerazione della delibera CIPE del 13 novembre 2003: €1.900,00=;

- c) altri Comuni: € 1.600,00= (2).
3. Il contributo è aumentato del 20% per ogni punto della scala di equivalenza indicata nella Tabella A riportata nell'Allegato 1 alla citata d.g.r. n./2010, prendendo come parametro minimo 1,57 corrispondente ad un nucleo familiare di 2 componenti.
 4. **Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente provvedimento e del numero complessivo delle domande, la Regione Lombardia può rideterminare la ripartizione delle risorse. Il Comune, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumerà le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo.**
 5. Il Comune procederà alla erogazione del contributo successivamente all'assunzione da parte della Regione delle determinazioni indicate al precedente co. 4.
 6. Il contributo non sarà comunque erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100.
 7. Il contributo non è dovuto nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sostegno all'affitto) superiore a € 12.911,42= (3);
 - b) somma dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) superiore a € 10.330,00=, aumentata di € 5.165,00= (4) per ogni punto della scala di equivalenza, riferita alla composizione del nucleo familiare.

Le modalità di calcolo dell'ISEE-fsa e dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) sono indicate agli artt. 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato 1) alla citata d.g.r. n./2010, che si riporta integralmente di seguito al presente bando.

NOTA:

Tali limiti valgono se il Comune non intende avvalersi della facoltà, prevista all'art. 11 co. 3 lett. a) b) c) e d) dell'allegato 1), di aumentare i seguenti parametri:

- (1) l'importo massimo delle spese accessorie da considerare ai fini della determinazione del canone integrato;
- (2) il valore massimo del contributo erogabile;
- (3) la soglia del valore ISEE-fsa;
- (4) la soglia minima dei valori patrimoniali.

Art. 4

CASI DI GRAVE DIFFICOLTÀ

1. Sono considerati *in grave difficoltà socioeconomica* i nuclei familiari che hanno un valore ISEE-fsa inferiore a € 3.100,00= ed i nuclei familiari per i quali la differenza tra l'ISE-fsa ed il canone integrato (CI) rapportata al PSE è inferiore a € 2.066,00=.
Per la determinazione del valore ISEE-fsa si applica la scala di equivalenza di cui alla Tabella 1 dell'art. 5, dell'Allegato 1.
2. Per i nuclei familiari in grave difficoltà l'entità del contributo erogato potrà essere superiore all'importo massimo di (esempio: € 2.300) previsto al precedente art. 3 co. 2.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge) o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
2. La domanda può essere presentata:
 - a) al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;
 - b) ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionato con la Regione o con il Comune;
 - c) ad altro soggetto convenzionato con la Regione o con il Comune.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi al Comune o agli altri soggetti autorizzati munito di un documento valido di riconoscimento.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 30 AGOSTO E FINO AL 20 OTTOBRE 2010.

3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte, usando i moduli allegati al presente bando compilandoli tutti.
4. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2010 presentano una sola domanda.
5. Il soggetto che riceve la domanda e gli allegati (Comune, CAAF o altro soggetto convenzionato) deve prestare l'assistenza necessaria per la sua corretta compilazione, certificando i dati in essa dichiarati.
6. La certificazione ISEE-fsa può essere rilasciata dal Comune o da un CAAF.
7. Il soggetto che riceve la domanda deve rilasciare attestazione di avvenuta presentazione che indichi l'elenco di tutta la documentazione.

Art. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 5:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b) sono raccolti dagli enti competenti (Comuni e CAAF ed altri soggetti convenzionati con la Regione o il Comune) e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
 - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda inprocedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
 - e) Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 7 **CONTROLLI**

1. L'azione di controllo, a cura del Comune, opera nell'ambito dei criteri qui indicati ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità delle spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel bando FSA 2010 adottato dal Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza. Preliminarmente si evidenzia che i controlli concernenti dichiarazioni e autocertificazioni presentate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per l'ottenimento del contributo in oggetto **devono essere già effettuati in misura idonea dal Comune**, in quanto ente erogatore del contributo, così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.
Si rammenta che per effetto dell'art. 72, il Comune individua e rende note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli e le modalità per la loro esecuzione.
2. **I controlli possono essere effettuati su casi specifici o a campione.**
Le verifiche e i riscontri per i controlli specifici possono essere orientati verso:
 - a) Istanze contenenti informazioni con forte grado di complessità.
Rientrano in questa casistica le ipotesi di dati tecnici catastali, di dati reddituali, le indicazioni inerenti la qualità dell'alloggio condotto in locazione, ed altro.
 - b) Istanze e certificazioni con un notevole grado di criticità.
Vi rientrano le dichiarazioni rese da soggetti diversi dalla persona titolare del rapporto locatizio, da soggetti aventi diversa entità linguistica, la situazione di lavoro saltuario, la mutabile o mutata composizione del nucleo familiare, ed altro.In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni viene effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.
Saranno inoltre sottoposte a controllo a campione un numero minimo (N), non inferiore al 20 % delle pratiche ammesse al contributo economico.
Il numero N di pratiche così determinato verrà sottoposto:
 - per il 50% a controlli mirati a partire dalla pratica per la quale è stato erogato il contributo più elevato e proseguendo in ordine decrescente;
 - per il restante 50% a controlli a sorteggio.
3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
4. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata, anche per la quota regionale.
Come previsto sempre dall'art. 75, il Comune provvederà anche alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.
Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

5. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del d.lgs. n. 109/98, e s.m.i, i Comuni comunicano al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei componenti i relativi nuclei familiari, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

La Regione può effettuare, in coordinamento con i Comuni interessati, controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi anche della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del co. 7, art. 4 del d.lgs. n. 109/1998.

SEGUONO I MODULI A-B-C-D-E ALLEGATI AL BANDO

INFORMAZIONI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I modelli che seguono, disponibili anche presso gli uffici comunali e gli altri soggetti convenzionati, non sostituiscono la domanda e gli altri moduli previsti al precedente art. 5, che saranno forniti con procedura informatica dai medesimi uffici e soggetti e dovranno essere sottoscritti dal richiedente. Si consiglia tuttavia la loro compilazione e presentazione all'atto della richiesta di contributo per una semplificazione delle operazioni.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi agli uffici comunali o a un soggetto convenzionato munito di un documento valido di riconoscimento.

- stato civile.....

- stato di famiglia:

Cognome/Nome	Condizione (*)	Codice fiscale	Data di nascita

(*):

1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art. 3 comma 3 legge 104/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Somma redditi IRPEF art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma proventi agricoli art. 4 All.1, del bando) (€)	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti di cui all'art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma degli oneri e spese art. 4 All.1 del bando divise per tipo (IRPEF, spese mediche, retta) (€)	Tipo di reddito: 1= da lavoro autonomo 2= da lavoro dipendente 3= da pensione 4= altro

--	--	--	--	--	--

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

-stato civile.....

- stato di famiglia:

Cognome/Nome	Condizione (*)	Codice fiscale	Data di nascita

(*):

1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art.3 comma 3 legge 104/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

Allega alla domanda:atto di delega (in originale)

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Somma redditi IRPEF art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma proventi agricoli art. 4 All. 1, del bando) (€)	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti di cui all'art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma degli oneri e spese art. 4 All.1 del bando divise per tipo (IRPEF, spese mediche, rette) (€)	Tipo di reddito: 1= da lavoro autonomo 2= da lavoro dipendente 3= da pensione 4= altro

--	--	--	--	--	--

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

MODULO C DOMANDA SOGGETTO RAPPRESENTANTE LEGALE (O ABILITATO AI SENSI DI LEGGE) DEL TITOLARE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE NON FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE

“SPORTELLINO COMUNALE AFFITTO 2010”

art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n.del....., d.g.c. n.....del.....

Il sottoscritto (cognome e nome), nella sua qualità di legale rappresentante del Sig. (cognome e nome).....

DOMANDA

In nome e per conto dello stesso di poter fruire del contributo a valere sullo “Sportello comunale affitto 2010”. A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, i seguenti dati riferiti al Sig. (cognome e nome del rappresentato).....: e al suo nucleo familiare:

- codice fiscale
- cittadinanza comunitaria
- cittadinanza extracomunitaria.....
Residenza in Lombardia dal.....
Residenza in Italia dal.....
- comune di nascita
- provincia di nascita
- stato estero di nascita
- data di nascita
- telefono
- comune di residenza.....
- provincia di residenza CAP
- indirizzo (via e n. civico)

- stato civile.....

stato di famiglia:

Cognome/Nome	Condizione (*)	Codice fiscale	Data di nascita

(*):

1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art.3 comma 3 legge 104/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

Allega alla domanda: atto di conferimento della rappresentanza legale o abilitazione ai sensi di legge nel caso il titolare del contratto sia persona incapace o comunque soggetta ad amministrazione di sostegno (in originale o fotocopia)

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Somma redditi IRPEF art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma proventi agricoli art. 4 All.1, del bando) (€)	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti di cui all'Art. 4 All.1 del bando) (€)	Somma degli oneri e spese art. 4 All.1 del bando divise per tipo (IRPEF, spese mediche, rette) (€)	Tipo di reddito: 1= da lavoro autonomo 2= da lavoro dipendente 3= da pensione 4= altro

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE					

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice Intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

MODULO D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

"SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2010"

Art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n.del..... - d.c.c. n.....del.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETA'**

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a.....,nato/a.....

Prov.....il....., residente in via/piazza.....,
n.....,

Comune.....,c.a.p....., Prov.....,

nella sua qualità di:(scrivere una delle tre seguenti posizioni legittimanti):

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

DATI RELATIVI ALL'INTERO NUCLEO FAMILIARE

in caso di coabitazione indicare il numero dei nuclei familiari

- numero complessivo di persone che occupano l'alloggio

indicare situazioni di particolare difficoltà socioeconomica se già attestate da parte della Amministrazione Comunale

.....
.....
.....
.....

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- superficie utile.....

categoria catastale.....

--	--	--	--

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio Foglio..... Particella..... Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| - Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Se l'alloggio dispone di acqua potabile | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Se l'alloggio dispone di locale cucina | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato,rustico,box) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Se l'alloggio dispone di servizi igienici | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - propri o incorporati nell'alloggio | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale) | <input type="text"/> | |
| - Presenza di box | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - Presenza di posto macchina | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio data di scadenza
- contratto registrato in corso di registrazione altro
- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....
- tipo contratto:
- stipulato ai sensi della l. 431/98
 (art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
- patti in deroga
- Equo canone

– figura del proprietario:

persona fisica

ALER o Comune

Altro ente

Società

– canone locazione annuo risultante dal contratto/contratti

– ammontare delle spese condominiali e di riscaldamento riferite al 2010 (anche presunte)

– numero contratti registrati per l'anno 2010 e relativi ad alloggi idonei

– periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2010 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

MODULO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

"SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2010"

Art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n.del..... - d.c.c. n.....del.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a.....,nato/a.....

Prov.....il....., residente in via/piazza.....,
n.....,

Comune.....c.a.p....., Prov.....,

nella sua qualità di:(scrivere una delle tre seguenti posizioni legittimanti):

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

**DI AVER BENEFICIATO DELLA DETRAZIONE PER IL CANONE DI LOCAZIONE NELLA
DICHIARAZIONE IRPEF DELL'ANNO.....**

SI

NO

Detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a euro.....

**DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA**

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio Foglio..... Particella..... Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti SI NO
- Se l'alloggio dispone di acqua potabile SI NO
- Se l'alloggio dispone di locale cucina SI NO
- Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato,rustico,box) SI NO
- Se l'alloggio dispone di servizi igienici SI NO
 - propri o incorporati nell'alloggio SI NO
- Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento SI NO
- Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale)
- Presenza di box SI NO
- Presenza di posto macchina SI NO

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio data di scadenza
- contratto registrato in corso di registrazione altro
- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....
- tipo contratto:
 - stipulato ai sensi della l. 431/98 (art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)
 - patti in deroga
 - Equo canone
- figura del proprietario:
 - persona fisica
 - ALER o Comune

Altro ente

Società

– canone locazione annuo risultante dal contratto/contratti

– ammontare delle spese condominiali e di riscaldamento riferite al 2010 (anche presunte)

– numero contratti registrati per l'anno 2010 e relativi ad alloggi idonei

– periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2010 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 3.08.2010 DELIBERA NR. 101
ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

**OGGETTO: ISTITUZIONE SPORTELLO AFFITTO ANNO 2010 - 11^ EDIZIONE AI
SENSI DELLA DGR N. 336 DEL 28.7.2010 (LEGGE STATALE 431/98 E Lr. N.
27/2009)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to dr.ssa Simonetta Panara

Visto con parere favorevole.
Li 3.8.2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata di bilancio.

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

li,

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 6/08/2010 al 21/08/2010.

Rosate, 6/08/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 17/08/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 6.08.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott.ssa Annalisa Fiori
